UNIONE ITALIANA LAVORATORI E LAVORATRICI
DELLA COMUNICAZIONE

SEGRETERIA NAZIONALE
00198 ROMA
Largo A. Ponchielli, 4
Tel. 06 45686880 Fax 06 85353322
Cod. Fisc. 97267680581
R.O.C. n. 25481

www.uilcom.it
e-mail: uilcom@uilcom.it

COMUNICATO

SMART WORKING, QUALE FUTURO?

LA RICERCA DI UILCOM PER IL LAVORO CHE VERRA'

"Ridisegnare un nuovo modello organizzativo con l'obiettivo di segnare il passo per l'Italia del futuro", con queste parole **Salvo Ugliarolo** – Segretario Generale UILCOM apre questo pomeriggio il webinar organizzato dalla Segreteria Nazionale UILCOM "Smart Working, quale futuro?", un seminario in-formativo che ha visto la diretta partecipazione di **Pierpaolo Bombardieri** – Segretario Generale UIL, **Laura Di Raimondo** – Direttore ASSTEL, **Luigi Gubitosi** – AD TIM, **Daniele Sacco** – Direttore HR e Organizzazione Gruppo MONDADORI, **Felice Ventura** – Direttore HR e Organizzazione RAI, **Arianna Visentini** – Presidente VARIAZIONI.

Lo studio Uilcom ha coinvolto 14664 addetti del settore della comunicazione che hanno risposto ai quesiti di un questionario avente per oggetto lo smart working, una modalità di lavoro che, a causa della pandemia, ha visto uno sviluppo di applicazione esponenziale destinato probabilmente a diventare una costante in alcuni settori.

I rappresentanti del Sindacato Confederale e delle Aziende coinvolte hanno trattato questo tema con modalità sia dirette che trasversali affrontando in maniera paritetica sia i bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici che le esigenze sempre più stringenti del mondo del lavoro.

Oltre alla voce delle Imprese e dei loro rappresentanti, fondamentale il contributo di **Pierpaolo Bombardieri**, Segretario Generale UIL che, nel formulare le criticità che, senza ancora una contrattazione specifica, hanno portato i lavoratori e le lavoratrici dei settori coinvolti a svolgere spesso una attività a loro spese, con loro strumenti e, a volte senza regole chiare, a vivere uno stato di "emergenza a 360 gradi" nonostante i comprovati benefici che il "lavoro da casa" può godere, ha ritenuto fondamentale sottolineare quanto l'accorciare le distanze, lenire le disuguaglianze e, soprattutto fare cultura di inclusione e di rispetto dei diritti siano le basi solide sulle quali partire per l'Italia del futuro.

E' emerso negli interventi dei nostri importanti Ospiti alla tavola rotonda che l'emergenza pandemica ha causato una grande accelerazione all'applicazione dello smart working, attivato fino a quel momento in forme minime, una opportunità per **migliorare il rapporto VITA-LAVORO ma con i giusti equilibri.**

L’ASSTEL tramite il DG *Laura Di Raimondo* ha fortemente evidenziato che il confronto costante e continuo con le Aziende e le Parti Sociali ha prodotto un significativo protocollo comune che traccia delle linee guida di grande qualità già recepite nel CCNL delle Telecomunicazioni rinnovato pochi mesi fa.

L’AD di TIM *Luigi Gubitosi* ha evidenziato che TIM, uno dei primi grandi Gruppi industriali del Paese è passato dai 19.000 dipendenti in smart working pre pandemia ai 36.000 attuali. Sicuramente occorre estrema attenzione nell’applicazione di questo modello lavorativo e per questo TIM ha realizzato e condiviso con le Parti Sociali uno specifico accordo sperimentale, un “modello sartoriale” che prevede l’equilibrio tra tre driver ovvero la volontarietà, il diritto alla disconnessione, l’inclusività. Un significativo modello di “lavoro ibrido” che necessita del bilanciamento tra lavoro in sede e quello a domicilio.

Il Direttore HR e Organizzazione Mondadori *Daniele Sacco* ha sottolineato quanto lo smart working possa essere una grande opportunità ma occorre porre estrema attenzione all’evoluzione di un modello che da quello emergenziale attuale “home working” dovrà diventare un vero e proprio “smart working” con regole e assetti specifici.

Il Direttore HR e Organizzazione RAI *Felice Ventura* ha sottolineato quanto questo nuovo modello di lavoro sarà certamente una modalità continuativa e strutturale soprattutto nell’ambito della prima azienda culturale del Paese, uno strumento che sarà direttamente oggetto della contrattazione.

Nelle conclusioni il Segretario Generale UILCOM *Salvo Ugliarolo,* ringraziando i partecipanti, ha posto l’attenzione nel seguire costantemente, attraverso confronti ed accordi, l’evoluzione di questa nuova realtà ormai destinata a durare nel tempo.

Roma, 05/02/2021

La Segreteria Nazionale Uilcom